

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Data Delibera: 26/11/2021

N° Delibera: 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO SULLE PROCEDURA DI ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI- MODIFICA

L'anno duemilaventuno addi ventisei del mese di Novembre alle ore 19:20 nella sala delle adunanze ubicata presso la scuola elementare di via vitt. emanuele, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in prima ed unica convocazione con l'intervento dei consiglieri signori:

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO PAOLINO	PRESIDENTE	Presente
3	BUONO PIETRO	CONSIGLIERE	Assente
4	BUONO SERGIO	CONSIGLIERE	Assente
5	DI COSTANZO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
6	DI MEGLIO ANIELLO	CONSIGLIERE	Assente
7	DI MEGLIO CLOTILDE	CONSIGLIERE	Presente
8	DI MEGLIO MARIO	CONSIGLIERE	Presente
9	DI MEGLIO RAFFAELE	CONSIGLIERE	Presente
10	DI SCALA MARIA GRAZIA	CONSIGLIERE	Presente
11	LOMBARDI GEMMA	CONSIGLIERE	Presente
12	MANGIONE EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente
13	VACCA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni verbalizzanti, il segretario comunale Dott.ssa Maria Grazia Loffredo.

Il Presidente dott. Paolino Buono introduce il quarto argomento all'odg e ne rimette la relazione al segretario Comunale che illustra le modifiche le quali nascono dalla necessità di prevedere a livello regolamentare l'ipotesi della dismissione di beni mobili o mobili registrati.

Terminata la illustrazione delle modifiche, il Presidente rilevato che non vi sono ulteriori interventi dichiara chiusa la discussione del punto all'odg e la pone ai voti.

Eseguita la votazione, si ottiene il seguente esito:

Presenti: 10

Favorevoli:7

Astenuti: 3 (Maria Grazia di Scala, Di Meglio Mario, Di Meglio Clotilde)

Contrari: 0

Il Presidente pone, altresì, ai voti l'immediata eseguibilità con separata votazione espressa per alzata di mano, che ottiene il seguente risultato:

Presenti: 10

Favorevoli:7

Astenuti: 3 (Maria Grazia di Scala, Di Meglio Mario, Di Meglio Clotilde)

Contrari: 0

Dichiarare la presente immediatamente eseguibile

Per l'effetto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Barano d'Ischia con delibera del Consiglio Comunale annualmente adotta il Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con L. n. 133/2008, completo di allegati e precisamente:

-l'elenco degli immobili da acquisire;

-l'elenco immobili di proprietà comunale del patrimonio disponibile da valorizzare ai sensi dell'art. 58 L. 133/2008 comma 2 e 3 anche con cambiamento di destinazione d'uso e/o urbanistica;

-l'elenco del piano delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale all'interno del centro storico del patrimonio disponibile ai sensi dell'art.58 Legge 133/2008;

-l'elenco del piano delle alienazioni degli immobili di proprietà comunale fuori al centro storico del patrimonio disponibile ai sensi dell'art.58 Legge 133/2008;

Tenuto conto che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta la classificazione del bene come patrimonio disponibile:

Visto il "Regolamento sulle procedure di alienazione dei beni immobili comunali " approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 09.10.2012;

Vista la proposta di modifica del Regolamento summenzionato volto ad inserire il regime di alienazione anche dei beni mobili e mobili registrati;

Richiamato il D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 – “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, ed in particolare l’art. 7 – “Regolamenti”;

Considerato che il comune adotta i regolamenti per l’organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, degli organi e degli uffici e per l’esercizio delle funzioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto;

Richiamato l’art. 42 – “Attribuzioni dei consigli”, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n° 267/2000;

Ritenuta meritevole di approvazione la proposta di modifica allegata sub “A”;

Richiamati:

- lo Statuto comunale;
- il Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 (T.U.EE.LL.);
- il vigente Regolamento di Contabilità

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile dei Servizi Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole espresso, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile dei Servizi Lavori Pubblici –Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) Di approvare la modifica al Regolamento sulle procedure di alienazione dei beni immobili comunali “ approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 09.10.2012
- 2) Il presente Regolamento, divenuto esecutivo il presente atto, sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi all’Albo Pretorio ed entrerà in vigore al termine della pubblicazione.
- 3) Di nominare responsabile del procedimento il Responsabile del Patrimonio;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria Generale per gli adempimenti di rito.

All.A

Modifica n° 1

Modifica titolo del regolamento: “*Regolamento sulle procedure di alienazione dei beni immobili, mobili e mobili registrati del Comune di Barano d’Ischia*” anziché Regolamento sulle procedure di alienazione dei beni immobili comunali

Modifica n°2

Inserimento dell’articolo 21 con il seguente tenore letterale

Art. 21 Beni mobili e mobili registrati

L’Amministrazione comunale può procedere all’alienazione di beni mobili di diversa natura.

Tali alienazioni riguardano: tutti i beni mobili e mobili registrati di proprietà comunale come ad esempio automezzi, arredi, attrezzature, apparecchiature di natura informatica non più idonei alla funzione cui erano destinati, residui delle lavorazioni nonché altri beni mobili anche obsoleti di cui l’Amministrazione intende disfarsi. L’alienazione di beni mobili e mobili registrati dichiarati fuori uso con atto formale da parte del Responsabile competente è affidata all’Ufficio Patrimonio che, previa la stesura di un apposito elenco, ne curerà la procedura di vendita e la cancellazione dall’inventario.

Il provvedimento di alienazione è adottato dalla Giunta Comunale ed è svolto nel rispetto delle procedura di cui all’art 73 comma 1 lett c) del RD n°827/1924. Si potrà procedere a trattativa privata in caso di asta deserta o qualora i beni da vendere abbiano un valore inferiore o pari ad € 40.000,00.

I termini dell’asta pubblica previsti dall’art 10 del presente regolamento sono dimezzati.

Previa deliberazione della Giunta Comunale, è’ possibile assegnare a titolo gratuito a enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni o altri soggetti non aventi scopo di lucro presenti sul territorio comunale che abbiano formulato specifica richiesta i beni mobili o mobili registrati non più idonei alla funzione cui erano destinati e dunque privi di valore di mercato, circostanze queste che dovranno emergere da una relazione tecnica a cura del responsabile del servizio patrimonio.

I beni mobili e mobili registrati non più idonei come da relazione tecnica del servizio patrimonio alla funzione cui erano destinati e dunque privi di valore di mercato e non oggetto di richiesta, vengono rottamati e distrutti nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale.

